

Beneficienza**Quarto derby di Medicina**

Il 10/05 la sfida per la ricerca universitaria gli studenti delle Molinette e del San Luigi

Giovedì 10 maggio al Cus di Grugliasco andrà in scena il quarto Derby di Medicina. Un evento benefico organizzato dagli studenti di medicina delle Molinette e del San Luigi al fine di raccogliere fondi per la ricerca universitaria. Appuntamento alle 18.00 quando scenderanno in campo le rappresentative femminili dei due poli sul campo a 7, seguite da quelle maschili sul campo a 11. Al termine ci sarà l'estrazione di una lotteria che vede in palio (tra i tanti premi) magliette di Juve, Toro e Inter autografate. Un appuntamento sentito (cori, striscioni e fumogeni non mancheranno) e partecipato. Lo scorso anno gli oltre 700 partecipanti sono riusciti a raccogliere oltre 1000 euro donati all'IRCC di Candiolo e all'AIL (Associazione Italiana contro Leucemie). Paolo Ragusa, presidente di Molinettiani Doc: «L'obiettivo è quello di raccogliere più fondi possibili per la ricerca... e continuare a vincere col San Luigi».

PRESENTAZIONE**8° Palio dei Quartieri: si parte!**

Giovedì 3 maggio alla Regione Piemonte in Piazza Castello la conferenza stampa

Conferenza stampa di presentazione giovedì 3 maggio alle ore 11.00 presso la sede della Regione Piemonte di Piazza Castello a Torino per l'Associazione Palio dei Quartieri di Lucio Stella che svelerà tutte le novità e i contenuti di quello che sarà un grandissimo 8° Palio dei Quartieri per tutte le categorie della Scuola Calcio e versione in Rosa. 8° Palio che scatterà venerdì 25 maggio con la serata inaugurale e poi sui campi di Spazio Talent, San Mauro, Vianney e non solo prenderà forma per poi riservare altre sorprese che saranno svelate nella conferenza di giovedì a cui parteciperà l'Assessore Regionale allo Sport Giovanni Maria Ferraris.



8° Palio dei Quartieri

Gsd Mappanese**Open Day il 5 maggio**

Rivolto a bambini e bambine della Sc In via Galvani 48, dalle ore 14.30

L'anno calcistico ormai si sta per concludere, ma alla Gsd Mappanese calcio sbocciano di continuo eventi che si aggiungono alle già tante iniziative che hanno visto coinvolta la società. Sabato 5 maggio ci sarà un Open Day, presso la strut-

tura di via Galvani 48, dalle ore 14.30, rivolto ai bambini e alle bambine della Scuola calcio nati negli anni 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012. Oltre a questa iniziativa «abbiamo fatto i tornei Peter Pan e gli Amici Cucciolotti», dice il Dg Umberto Pace.

VENAUS-LASCARIS 2006**Un nuovo percorso di crescita sportiva**

2-0 per i bianconeri, ma la vera novità sono i cartellini verdi sul comunicato per mettere in evidenza il fair-play

di **Alessandro Bianco**

La partita più chiacchierata della Scuola calcio nell'ultimo mese, Venaus-Lascaris di Esordienti fascia b 2006, finalmente è stata giocata ed ha visto gli ospiti superare per 2-0 i valsusini. Ma non è questo che conta. L'episodio che aveva sollevato il polverone delle scorse settimane è stata, così come l'ha definita Luciano Loparco, coordinatore del Settore Giovanile

«Al centro della Scuola calcio c'è la crescita umana e sportiva»

Christian Mossino, Pres. Cr Piemonte

per il Piemonte, «un'occasione per ripartire». Chiusa una parentesi si apre un nuovo percorso: è lo stesso Loparco a cogliere l'opportunità dell'incontro precedente e la conseguente ripetizione della gara per annunciare la novità dei cartellini verdi nei comunicati ufficiali, decisione che renderà la delegazione del Piemonte un unicum in Italia, oltre che apripista di un progetto più ampio di cultura sportiva. Ma

non è tutto: il Lascaris ha anche provveduto a istituire una figura inedita nei quadri societari, quella del 'Fair Play Manager', che seguirà le gare in tribuna con i genitori e sarà garante del rispetto delle regole di sportività.

WORKSHOP Il nuovo percorso auspicato da Loparco è iniziato con il workshop tenuto dallo psicologo Mario Silveti, al quale ha partecipato, oltre a ragazzi e genitori, anche il presidente del Comitato Piemonte e Valle d'Aosta Christian Mossino: «Dato che

al centro dell'operato della Scuola calcio c'è la crescita sportiva e umana dei ragazzi, dobbiamo interpellare loro, ma soprattutto ascoltarli: probabilmente ci consiglieranno in maniera diversa rispetto a quello che stiamo facendo oggi». Sulla falsariga Loparco: «Dobbiamo porci come primo obiettivo la serenità dei ragazzi e



PRESENTI ALL'EVENTO Da sinistra Christian Mossino, Alessandro Damasco, Francesco Gallo e Luciano Loparco

l'amore per questo sport, e l'incontro di oggi (giovedì, ndr), così come le numerose iniziative che ogni settimana organizziamo in sinergia con le società, sono un modo per far maturare questa consapevolezza in tutto l'ambiente. Il percorso di crescita etico-sportiva che vogliamo promuovere è anche testimoniato dal notevole incremento di collaboratori messi a disposizione dalla Federazione in favore delle società». Prende infine la parola il prof. Silveti, psicologo federale: «Vi sono diversi organismi che costituiscono l'ambiente in cui i bambini vivono quando sono al campo: ognuno di essi deve svolgere il proprio ruolo in maniera tale che il contesto che circonda i ragazzi sia il più possibile disteso e sereno. Come genitori dobbiamo innanzitutto informarci sul buon lavoro della società e poi essere consapevoli del ruolo condizionante che esercitiamo nei confronti dei ragazzi, non sovraccaricandoli di responsabilità».

EPISODI DAI CAMPI**Un genitore esagera, Loria lo allontana**

Pertusa e SanMauro danno l'esempio: si giocavano il campionato, nemmeno una parolaccia

di **Domenico Avallone**

Nel finale di stagione ti giochi tutto, l'adrenalina sale alle stelle, in campo ma anche sulle tribune e a bordocampo l'aria è sempre troppo tesa. Nell'anticipo di venerdì sera tra Mercadante e Cenisia (Allievi FB, Girone B di Torino), il finale di gara è stato un po' turbolento, qualche battibecco nei pressi della ringhiera che delimita il rettangolo di gioco, in campo al fischio finale vola qualche spintone di troppo tra i giocatori (risultato finale 2-3, con due rigori sacrosanti concessi ai granata di Loria): l'arbitro Jean Jules Nono di Torino estrae un rosso per un giocatore di casa. Qualche genitore, preoccupato, entra in campo scavalcando, la situazione però si calma con il Cenisia che esulta per la vittoria, deve però intervenire di persona Simone Loria, allenatore del Mercadante, costretto a fare da paciere e ad allontanare un genitore di casa troppo esagitato: «Ma stai calmo, vattene a casa», gli grida l'ex difensore di Roma, Atalanta e Torino. Bell'esempio anche da parte di Soufiane El Otma-



2002 MERCADANTE-CENISIA 2-3 Deve intervenire Simone Loria per calmare la situazione al rientro delle squadre negli spogliatoi

ni, numero 10 del Mercadante, che oltre a essere stato tra i migliori in campo ha anche invitato i propri compagni a rientrare negli spogliatoi, per evitare che la situazione degeneri: «Basta ragazzi, che figure facciamo così?». E cosa dire di KL Pertusa-San Mauro, big match del girone A degli Allievi FB di Torino? Seconda contro prima a un solo punto di distacco alla penultima giornata, in palio c'era la vittoria del campionato, l'accesso ai Regionali, una stagione, il futuro. Ebbene, sabato in via Genova né in campo tra i giocatori, né tra gli spettatori lungo la recinzione è volata una parola di troppo tra le due fazioni, a parte qualche inevitabile protesta nei confronti della direzione arbitrale. Tutto liscio anche nel big match degli Allievi Regionali tra Pro Settimo Eureka e Vanchiglia (in palio l'accesso alle fasi finali), mentre non tutto proprio tranquillo nell'altra partita di cartello dello stesso girone tra Lucento e Borgaro.

Lascaris**Damasco Fair Play Manager**

Ruolo per far rispettare il Patto Etico formativo Prossimo progetto: "terzo tempo" nelle giovanili

Presentato ufficialmente la scorsa settimana a dirigente e allenatori, la prima apparizione a Venaus, in occasione della ripetizione della partita dei 2006: quello di Alessandro Damasco è un ruolo che il Lascaris ha fortemente voluto per far rispettare quel Patto Etico formativo scritto due anni fa da Giorgio Manavella e Marina Trucero. «Il Patto deve essere l'ABC da cui partire - spiega Damasco -, rispetto e educazione sono valori importantissimi e io seguirò a rotazione, in casa e in trasferta, tutte le categorie del Lascaris per far sì che siano rispettati». Con Francesco Gallo e Denis Sanseverino sulla parte tecnica della Scuola Calcio e con Carlo Pesce nelle vesti di Direttore Sportivo, il quadro dirigenziale del Lascaris si arricchisce di questa figura che fa «da cornice a tutto il quadro, con al centro i ragazzi», per usare le parole di Damasco, 47 anni, da una vita al Cenisia, adesso la chiamata del presidente Vincenzo Gaeta: «Mi ha fatto immensamente piacere - continua Damasco



LASCARIS Franco Gallo+Alessandro Damasco

-, ci speravo tanto. Inoltre vorrei ringraziare tutte le società che mi hanno cercato: dalla Cbs al Mirafiori, dal Vanchiglia al Rapid, fino al Pozzomarina per le giornate che mi hanno regalato, però avevo già dato la mia parola». Infine un grande progetto: «Vorrei proporre a Mossino, anche in via sperimentale, di allargare il "terzo tempo", momento di grande aggregazione, anche alle categorie del settore giovanile, partendo il prossimo anno dai 2005».

d.avallone@sprintesport.it